



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento dei servizi di Architettura e ingegneria di verifica preventiva della progettazione (art. 26 D.Lgs 50/2016), relativamente al progetto dei lavori di “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*”- CIG 8082596139 - CUP F83B08000130002

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Lettera di invito
B	NO	Cartaceo office automation	Offerta economica

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale

n.550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'A.DP. 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02
- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 “Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto *“Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016”*, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto”*;
- Intervento codice 09IR017/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto”*;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al MATTM la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'A.d.P. 2015;

DATO ATTO che con il D.D.R.T. n. 7386/2016 e seguenti sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l'Ing. Alessandra Malagoli;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 38 del 23 aprile 2018 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto”* in Comune di Carrara (MS) - codice intervento 090IR013/G4, e indetta la gara per l'affidamento dei servizi di Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

PRESO ATTO dell'Ordinanza n. 52 del 29.04.2019 con la quale si aggiudicava definitivamente il Servizio di Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto”* in Comune di Carrara (MS) - codice intervento 090IR013/G4;

DATO ATTO che l'importo dei lavori di cui al progetto in oggetto risulta superiore ad € 1 milione di Euro ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, avendo avuto esito negativo la ricerca di professionalità interne alla stazione appaltante cui affidare la verifica preventiva del progetto esecutivo di cui in oggetto, si rende necessario affidare tale servizio ad un professionista esterno in possesso dei

requisiti previsti dalla normativa;

CONSIDERATO, pertanto, necessario, per la realizzazione dei lavori in oggetto, affidare il servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente al progetto denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto*";

TENUTO CONTO dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, si ritiene necessario procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il D.Lgs. 50/2016, nel disciplinare i contratti di servizi stabilisce che quelli di importo inferiore ad € 40.000 possano essere affidati mediante affidamento diretto, seguendo la pertinente disciplina del D.Lgs. n. 50/2016;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO CHE lo studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s. con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini, 8, presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. 404267 del 30 ottobre 2019, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dallo studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s., con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", presentata in data 03 novembre 2019 pari ad € 3.328,00, oltre IVA nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);
DATO ATTO che i controlli sui requisiti di ordine generale, ivi inclusi i controlli previsti all'articolo 8, comma 11, dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016, hanno avuto esito positivo;

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 8, comma 11, dell'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, nel caso in cui l'affidatario risulti destinatario di misura cautelari o nei suoi confronti venga disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 353, 353 bis del codice penale, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto*", allo studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s., con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8, per un importo pari ad € 3.328,00, oltre IVA pari ad € 732,16, per un importo complessivo pari ad € 4.060,16, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dello studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s. con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 4.060,16 a valere sul capitolo n.11111 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito prot. n. prot. n. 404267 del 30 ottobre 2019 , di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di verifica preventiva alla progettazione di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 50/2016, relativamente al progetto denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto*"

2) di approvare l'offerta economica presentata dallo studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s., con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 3.328,00 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA € 732,16, per un importo complessivo pari ad € 4.060,16, per il servizio di verifica preventiva alla progettazione di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 50/2016, relativamente al progetto denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto*";

3) di aggiudicare il servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto*"; allo studio Tecnico Prima

Ingegneria STP S.s. con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8 (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari ad € 4.060,16;

4) di dare atto che, in accordo con quanto indicato nella Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 648 del 11/06/2018 nonché nelle Linee Guida ANAC n. 4, così come aggiornate con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018, avendo il presente affidamento valore inferiore ad € 20.000, i controlli sono stati effettuati in forma semplificata;

5) di disporre che, qualora a seguito dei controlli a campione effettuati sui soggetti affidatari che saranno disposti dalla stazione appaltante secondo le modalità indicate nella Delibera di Giunta regionale n. 648/2018, venga accertato che l'operatore economico non si trovi in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti, si procederà, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, alla revoca del presente atto di aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto alle competenti autorità;

6) di dare altresì atto che, qualora come previsto dall'art. 8, comma 11, dell'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, l'affidatario risulti destinatario di misura cautelari o nei suoi confronti venga disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 353, 353 bis del codice penale, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

7) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs n. 50/2016, consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e che lo stesso conterrà apposita clausola risolutiva espressa nel caso in cui, dai controlli a campione effettuati così come indicato al punto precedente, venga accertato il difetto dei requisiti prescritti;

8) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

9) di assumere a favore dello studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s. con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8 (codice CONTSPEC 3220), un impegno per una somma complessiva pari ad € 4.060,16 a valere sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità (CIG 8082596139);

10) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti allo studio Tecnico Prima Ingegneria STP S.s. con sede legale in Livorno (LI), Via Guelfo Civinini n. 8, con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio di architettura e ingegneria";

11) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini